

COMUNE DI OZZERO
Provincia di Milano
Comparto Regioni-Enti Locali
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
Anni 2015

Premesso che:

- in data 18 Novembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi del fondo per la produttività collettiva anno 2015,
- il Revisore dei Conti in data 04/12/2015 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 D.l.g.s. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, Dlgs 165/2001);
- La Giunta Comunale con deliberazione G.C.73 del 09/12/2015 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo per la produttività collettiva anno 2015 e relativa destinazione;

Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

		presenti
delegazione di parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, D.G. presidente della delegazione;	SI
per le O.O.S.S. Territoriali	C.G.I.L. Ticino Olona. Sig. - C.I.S.L. F.P.S. Legano Magenta - Sig.ra FERRARI Patrizia U.I.L. F.P.L. - MILANO ----- C.S.A. Regioni Autonomie Locali - Sig. SETTIMO Stefano - DICCAP - Sig. Negri Simone-----	SI NO NO
R.S.U. dell'Ente	non eletto	

Nella sede del Comune di Ozzero, le Parti, come sopra costituite:

- convengono di approvare e sottoscrivere definitivamente l'allegata ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo 2015 ai sensi dell'art. 5, comma 3. CCNL 01/04/1999, sottoscritto in data 18/11/2015, unitamente, alle allegate tabelle corrette che formano parte integrale e sostanziale del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Ozzero, li 21 DIC. 2015

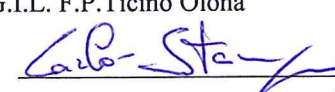
Il Presidente della Delegazione Trattante

Dott. Pepe Paolo

21/12/2015

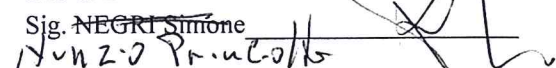

Per le OO.SS. Territoriali.

C.G.I.L. F.P. Ticino Olona

Sig. 

DICCAP

Sig. NEGRI Simone


21/12/2015

C.S.A. Regioni Autonomie Locali

Sig. _____

COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

Comparto Regioni-Enti Locali Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2015

L'anno 2015 il giorno 18 del mese di novembre, alle ore 16,30 presso la Sala Giunta del Comune di Ozzero si sono incontrate le Parti negoziali per la definizione e sottoscrizione della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'anno 2015 in applicazione del CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 31/07/2009 biennio economico 2008 - 2009.-

Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

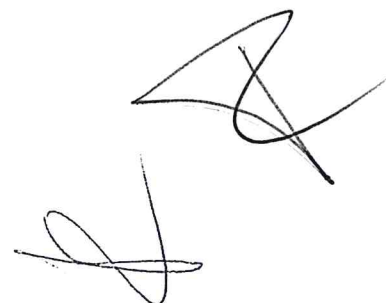
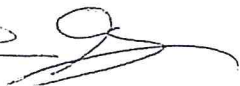
		presenti
delegazione di parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, D.G. presidente della delegazione;	SI
	Sig. BARONI Luigi - Responsabile dei Servizi Amministrativo e Finanziario;	SI
	Geom. BARRELLA Roberto - Responsabile del Servizio Tecnico.	SI
per le O.O.S.S. Territoriali	C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. Sig. STAMPINI CARLO	SI
	C.I.S.L. F.P.S. Magenta. . Sig. ra FERRARI Patrizia	NO
	U.I.L. F.P.L. Milano	NO
	C.S.A. Regioni Autonomie Locali SETTIMO STEFANO	NO
	DICCAP. -. Sig. NEGRI Simone -	NO
R.S.U. dell'Ente	XXXXXXXXXX non eletto	

Le Parti, come sopra costituite, preso atto dell'accordo quadro, convengono a titolo di ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo anni 2015 ai sensi dell'art. 5, comma 3. CCNL 01/04/1999, quanto segue:

Art. 1

Oggetto Destinazione del Fondo

1. Le Parti, preso atto dell'entità del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, così come integrato dalle successive disposizioni contrattuali, con la presente ipotesi di accordo concordano e determinano, per l'anno 2015 la distribuzione delle risorse tra le macro aree individuate dal CCNL, come meglio dettagliato negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.



Art. 2 Economie

Le Parti concordano che eventuali somme residue del fondo anni 2015 derivanti dal parziale utilizzo dello stesso provenienti sia dalle risorse stabili, che variabili, saranno destinate al finanziamento della produttività collettiva delle rispettive annualità, anche a valutazione già avvenuta.

Art. 3

Le Parti convengono che l'art. 25 del C.C.D.I. 2002/2005 stipulato in data 21 Giugno 2005 (compenso per specifiche responsabilità) viene interamente soppresso e riformulato come meglio sottospecificato. E' fatta salva l'applicazione della predetta disciplina contrattuale fino e non oltre il 31/12/2015.

COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. La presente disciplina trova applicazione per gli incarichi formalmente attribuiti ai dipendenti, in applicazione dei seguenti istituti contrattuali e relative interpretazioni Aran:
 - a) articolo 17, comma 2, lett. f)¹ del CCNL del 01.04.1999, per il quale le indicazioni interpretative prevedono che l'indennità non possa essere riconosciuta indiscriminatamente ai lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legata al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore;
 - b) articolo 17, comma 2, lett. i)² del CCNL del 01.04.1999, per il quale le indicazioni interpretative prevedono che, ai fini della possibile erogazione del compenso, non possano essere presi in considerazione tutti i lavoratori in servizio nelle diverse aree di attività considerate, ma, tra questi, solo quelli ai quali siano stati affidati formalmente, nell'ambito delle loro attività, particolari compiti di responsabilità.
2. Il CCDI predetermina l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinabili al finanziamento dei suddetti istituti contrattuali.
3. Gli incarichi di cui alla presente articolo sono conferiti dai responsabili di Servizio e possono riguardare tutti i dipendenti appartenenti alle categorie B, C, e D, con esclusione del personale

¹ f) compensare in misura non superiore a € 2.500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999/480; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.

² i) compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

incaricato di posizione organizzativa, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999 e dell'articolo 10 del CCNL del 22.01.2004.

4. La graduazione è effettuata dal Segretario Comunale sulla base dei seguenti fattori di valutazione:

Complessità tecnico-giuridica	<i>Misura il grado di complessità di procedimenti o attività affidati, rispetto al quadro giuridico di riferimento e alle problematiche tecnico-operative che lo caratterizzano, in relazione al carattere discrezionale o vincolato dei pareri espressi o delle decisioni assunte.</i>
Complessità organizzativo-relazionale	<i>Apprezza il livello di complessità del sistema relazionale che caratterizza i procedimenti o le attività affidate, compresa la dimensione quantitativa e la composizione professionale dei gruppi di lavoro eventualmente coordinati.</i>
Specializzazione richiesta	<i>Valuta titoli o abilitazioni, competenze professionali ed esperienze richiesti per l'esercizio dell'incarico.</i>
Rilevanza per il funzionamento interno	<i>Misura la rilevanza di procedimenti o attività affidati, in relazione alle più ampie competenze e attribuzioni del servizio di appartenenza, anche con riguardo ad importanza e consistenza del supporto prestato alle decisioni del responsabile di struttura.</i>
Impatto esterno	<i>Rileva il grado di incidenza diretta sui portatori di interesse esterni (con ciò intendendo tutti i diversi soggetti fruitori dei servizi dell'Ente) dell'incarico affidato.</i>

5. Ai suddetti fattori, per gli incarichi di cui all'articolo 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999, sono assegnabili, secondo il metodo comparativo, i seguenti punteggi, che possono oscillare da 1 (per gli incarichi che, rispetto agli altri, posseggono minor rilievo, relativamente al fattore considerato) a 5 (per gli incarichi di maggior rilievo):

Fattore di valutazione	Punteggio				
Complessità tecnico-giuridica	1	2	3	4	5
Complessità organizzativo-relazionale	1	2	3	4	5
Specializzazione richiesta	1	2	3	4	5
Rilevanza per il funzionamento interno	1	2	3	4	5
Impatto esterno	1	2	3	4	5
TOTALE					

Il compenso è quindi determinato moltiplicando il totale del punteggio ottenuto per il valore di € 100,00, per un massimo di € 2.500,00.

6. Per gli incarichi di cui all'articolo 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, considerato il ben inferiore limite contrattuale del compenso previsto, i punteggi assegnabili rientrano, come di seguito indicato, in un intervallo che va da 1 (per gli incarichi che, rispetto agli altri, posseggono minor rilievo, relativamente al fattore considerato) a 3 (per gli incarichi di maggior rilievo):

Fattore di valutazione	Punteggio		
Complessità tecnico-giuridica	1	2	3

Complessità organizzativo-relazionale	1	2	3
Specializzazione richiesta	1	2	3
Rilevanza per il funzionamento interno	1	2	3
Impatto esterno	1	2	3
TOTALE			

Il compenso è quindi determinato moltiplicando il totale del punteggio ottenuto per il valore di € 20,00, per un massimo di € 300,00.

7. In ogni caso, nell'eventualità in cui la sommatoria dei valori degli importi derivanti dall'applicazione della presente metodologia superi l'ammontare delle risorse destinate dal contratto decentrato al finanziamento di tali istituti contrattuali, gli stessi sono ridotti proporzionalmente al fine di conseguire il rispetto del predetto ammontare.
8. Gli incarichi che danno diritto ai compensi per specifiche responsabilità hanno una durata non superiore ai 12 mesi. Essi sono rinnovabili, aggiornabili o revocabili in relazione a possibili variazioni contrattuali o organizzative. Non è consentito, in ogni caso, il cumulo di più compensi e, inoltre, non sono ammessi incarichi relativi a ruoli o compiti per i quali risulti già previsto il riconoscimento di incentivi ai sensi dell'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e sue modificazioni.
9. Il compenso è erogato in un'unica soluzione, al termine dell'anno di riferimento ed è determinato in ragione del periodo di effettivo e concreto esercizio della responsabilità, da parte del dipendente interessato, nell'anno medesimo.

Art. 4

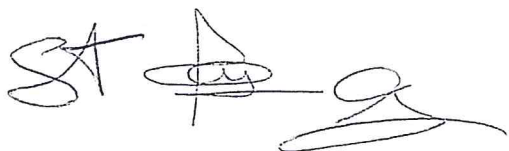
Conferma discipline

1. Le Parti confermano la parte normativa già sottoscritta dai precedenti contratti collettivi decentrati integrativi, ad eccezione di quanto indicato nel sopramenzionato art. 2 e 3 del presente accordo.
2. Le Parti confermano, relativamente alla produttività individuale e collettiva, i criteri per l'attribuzione dei compensi incentivanti al Personale dipendente già definiti dall'art. 30 del CCDI per quadriennio normativo 2002/2005, stipulato in data 21 Giugno 2005.

Art 5

Produttività

1. Le parti concordano che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anni 2015 verranno liquidati entro il ~~XXXXXX~~ ^{luglio 2016} conformemente al vigente sistema permanente di valutazione (cioè, dato il valore economico del progetto, in diretta corrispondenza proporzionale ai risultati attestati dalle schede individuali di valutazione ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati).




Art. 6

Procedura per la stipulazione del CCDI 2015

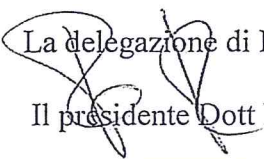
1. La presente ipotesi di CCDI 2015 viene sottoscritta dalla Parti pubblica e sindacale presenti alla seduta; la stipulazione definitiva verrà autorizzata dalla Giunta Comunale previa acquisizione dei prescritti pareri del Revisore dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ozzero, li. /2015

La delegazione di Parte Pubblica

Il presidente Dott PEPE Paolo

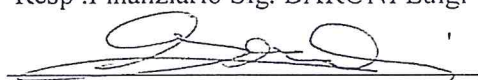


La delegazione Sindacale

C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. Sig. STAMPINI CARLO

DICCAP. - Sig. NEGRI Simone-

Resp. Finanziario Sig. BARONI Luigi



Resp. Servizio Tecnico Geom. BARRELLA Roberto -



05/11/2015

18/11/2015

RISORSE DECENTRATE STABILI			IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTIFICAZIONE E STABILITÀ - ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 114,58	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali STORICO di cui:	€ 9.310,76
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di lavoro o danno	€ 764,36		Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio COSTO 2015	€ 6.402,63
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 1.291,14		ciclo rag. Dello Stato 26/04/2013 in merito rispetto art. 9c.2 bis d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 - personale cessato al 31/12/2013 non più applicabile art. 1 comma 456 legge 147/2013 - somme exorbitanti	€ - 1.103,34
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€ 1.838,94		idem come sopra	€ - 1.804,79
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 9.828,13		Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€ 330,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.161,00		Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1 (vedi all. g)	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.071,69		Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87) (vedi all. h)	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera d) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -		Indennità maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 2004)	€ 565,24
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 2.008,50		Art. 33 Indennità di comparto:	€ 4.965,84
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -		Indennità di stato civile (art.36 C.C.N.L. 22/01/2004)	€ 300,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifiche dirigenziali	€ -	C.C.N.L. 22/01/2004	INDENNITÀ TURNO E REPERIBILITÀ	€ 2.000,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 1.508,05		Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 6.401,00
	Art. 15 comma 1 lettera k) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 1.218,23			
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ 2.255,36			
	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 2.067,62			
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ -			
	Quota mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ -			
	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 1.173,53			
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 946,39			
	Quota retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003	€ -			
CCNL 09/05/2006	Quota mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ -	CCNL 11/04/2008		
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001	€ 24.801,06			
	Quota una tantum dello 0,50% del monte salari anno 2001	€ 657,80			
	TOTALE FONDO STORICO	€ 25.458,86			
	applicazione dichiarazione congiunta n. 14 C.C.N.L. 2004	€ -			
	ART. 4 - c.1) - Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto	€ 1.564,19			
	Art. 8 comma 2 CCNL 1/04/2008 Gli Enti incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004 di un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005.	€ 1.799,36			
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 28.822,41			
				TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 20.964,71

Art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 decorrenza per personale cessato anni 2011-2012 - operato sul fondo anno 2014 che si consolida anche per l'anno 2015 - comma 456 art.1 legge 147/2013 vedasi circolare 20/2015 Ragioneria dello Stato.

ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010

TOTALE RISORSE STABILI DECURTATE

QUOTA RISORSE STABILI NON UTILIZZATE DA APPLICARE ALL'VARIABILI

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		ANNO 2015		IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI	
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 10.278,69
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non esplicitate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri			Progetti a destinazione specifica:	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio			Progetto vigilanza	€ 500,00
	Art. 15 comma 1 - lettera I) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni				
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale art. 208 del C.d.S.) - (ridotto ai sensi art. 9 comma 2 bi d.l. 78/20)	€ 500,00			
	<i>Art. 39 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i> <i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i> <i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>				
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003 (vedi all. 11)				
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 133.751,00 (vedi all. 12)	€ 3.478,99			
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno				
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle	€ -			
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003 (vedi all. 11)	€ -			
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di mesi notificatori				
	RISORSE DECENTRATE VARIABILI CONSOLIDATE	€ 3.978,99			
	Art. 39 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (ridotto ai sensi art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010).	€ 6.000,00		Fondo incentivi di cui all'art.92 comma 5 Dlgs12 Aprile 2006 n.163 (Merloni)	€ 5.000,00
	Fondo incentivi di cui all'art.92 comma 5 Dlgs12 Aprile 2006 n.163 (Merloni)	€ 5.000,00		Fondo per l'incentivazione l'attività di controllo ed accertamento imposta comunale sugli immobili.	€ 6.000,00
	Gli Enti incrementano le risorse di cui all'art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22/01/2004 a decorrere dal 31/12/2008 e a valere per il 2009 le risorse variabili con un importo nel limite dell'1,5 del monte salari 2007, esclusa la quota esclusa la dirigenza				
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 14.978,99		TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 21.778,69
	RISORSE VARIABILI DECURTATE	€ 14.978,99		Fondo per lo straordinario	€ 3.704,81
Art. 14 1/04/99	Fondo per lo straordinario	€ 3.704,81			
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 18.683,80			
RISORSE	risorse stabili applicate alle risorse variabili	€ 6.799,70			
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 25.483,50		TOTALE GENERALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 25.483,50

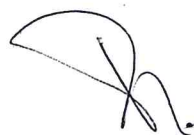
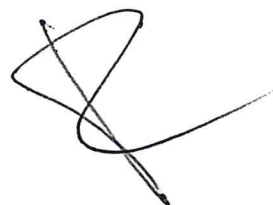
Ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2015

NOTA A VERBALE

La F.P. C.G.I.L. per quanto riguarda l'art.3 del presente ipotesi di accordo C.C.D.I.anno 2015 – compensi per specifiche responsabilità- ritiene che l'erogazione degli importi possa avvenire mensilmente, comunque chiede di provvedere a detta erogazione almeno semestralmente.

F.P. C.G.I.L. Ticino Olona

Stampini Carlo



Nota a Verbale DICAP SUIPM in
merito al Contratto Collettivo Decentrato
Integrativo Comune di Ozzero 2015 -

La scrivente Organizzazione Sindacale solleva
eccezione sulla ripartizione delle risorse
di cui all'art. 17 comma 2 lett. a del CCNL
11/4/88 per gli anni 2013/2014.

Risulta che delle risorse sono state erogate
per gli anni 2013/2014 sulla base di progetti
e non altro verso il sistema di valutazio-
ne in A.V. Avale e per lo più dei lavoratori
hanno percepito alcun compenso per la produttività
Ozzero 21/12/2015

Il Delegato Territoriale
Hunzio Prisco

